



FRONTESPIZIO DETERMINAZIONE

AOO: AOO000

REGISTRO: Determinazione

NUMERO: 0000626

DATA: 09/05/2023 10:54

OGGETTO: Approvazione del progetto per la fornitura del servizio di esecuzione di esami di genetica medica per le Aziende Sanitarie di Parma e Piacenza per il periodo di anni tre dalla data di aggiudicazione. Codice Identificativo Gara (CIG): Lotto 1: 98056137D3; Lotto 2: 9805634927

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Michela Boschi

ADOTTATO DA:

S.C.I. Logistica e Gestione Amministrativa Lavori Pubblici

CLASSIFICAZIONI:

- [01-08-07]

DESTINATARI:

- Collegio sindacale: collegiosindacale@ao.pr.it
- S.C.I. Logistica e Gestione Amministrativa Lavori Pubblici
- Direzione Sanitaria

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DETE0000626_2023_determina_firmata.pdf	Boschi Michela	E09065EF949B7337E29A485B6E2119058 5683F8582FD06189D5936F30E21CF5D
DETE0000626_2023_Allegato1.pdf:		8A8727DF43D8A45CA9EA0ABF298B7209 F971F693B0244E5F3FF5638F1AF86CB1
DETE0000626_2023_Allegato2.pdf:		FBEB9196DF1191A494D63A6A4191C86D D2CC5A8FECF54B7EBFB691EDED8F9BD5
DETE0000626_2023_Allegato3.pdf:		3E1FA7B747D617034D15EEF2E2B37B77 E1921AFC85C75B38437C038A85B0F21B



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



S.C.I. Logistica e Gestione Amministrativa Lavori Pubblici

DETERMINAZIONE

OGGETTO: Approvazione del progetto per la fornitura del servizio di esecuzione di esami di genetica medica per le Aziende Sanitarie di Parma e Piacenza per il periodo di anni tre dalla data di aggiudicazione. Codice Identificativo Gara (CIG): Lotto 1: 98056137D3; Lotto 2: 9805634927

IL DIRETTORE

Vista la programmazione aziendale nella quale è compresa l'indizione di apposita procedura per l'esecuzione del servizio in oggetto, Capofila Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma;

Vista la documentazione predisposta ai sensi dell'art dell'art 23 comma 15 Dlgs 50/2016 (Codice Appalti) per l'affidamento della fornitura composta da :

- a) relazione tecnica-illustrativa del 8.03.2023;
- b) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;

Richiamato il prospetto economico che di seguito si riporta:

n.	Descrizione servizi	CPV Servizi di analisi mediche	Importo
1	Esecuzione di esami di genetica medica per AOUPR, AUSLPR	85148000	1.863.950,50
2	Esecuzione di esami di genetica medica per AUSLPC	85148000	624.957,80

Così per un **importo complessivo dell'appalto** pari ad **€ 2.488.908,00;**

Considerato che:

- in relazione all'entità degli importi a base di gara è necessario indire una gara comunitaria a procedura aperta ai sensi degli artt. 35 e 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;



- la gara sarà interamente svolta attraverso la piattaforma telematica di negoziazione di Intercent-ER "SATER" ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 50
- l'individuazione dell'aggiudicatario avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art 95 Dlgs 50 /2016, valutabile in base ai diversi elementi menzionati nel Bando e nel Disciplinare di gara;

Visti:

- l'art. 1, commi 65 e 67, L. 266/2005 in base ai quali le spese di funzionamento dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (attualmente ANAC) sono poste a carico del mercato di competenza e l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti sottoposti alla sua vigilanza sono determinate annualmente dall'Autorità entro il limite massimo di legge
- la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione nr. 830 del 21 dicembre 2021, "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022" pubblicata in GU n.64 del 17-3-2022 che prevede a carico delle stazioni appaltanti il versamento di un contributo a favore della stessa Autorità, che per la presente gara ammonta ad € 660,00;

VISTI gli atti della gara il cui bando è da pubblicarsi sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea (G.U.U. E.) ai sensi art 72 del Codice e, in formato ridotto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R. I) ai sensi dell'art 73 del Codice, e secondo quanto stabilito dal D.M. 2 dicembre 2016 recante " *Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del dlgs 50/2016* ", emanato in applicazione dell'art 73 co 4 del Dlgs 50/2016, in estratto su n. 2 quotidiani a tiratura nazionale e su n. 2 quotidiani a tiratura locale, qui in allegato, sul sito della stazione appaltante www.ausl.pr.it, www.sitar.er.it (Sitar della Regione Emilia-Romagna) e www.servizicontrattipubblici.it (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) e dell'Agenzia Regionale Intercent-ER nella sezione Bandi e Avvisi di altri Enti, nonché sul sito dell'Area Vasta Emilia Nord (www.aven-rer.it);

VISTI altresì

i testi integrali del Capitolato Speciale e dei relativi allegati, predisposti dal gruppo di lavoro all'uopo designato a nome delle Aziende Associate, del Disciplinare di gara e relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale alla presente, predisposto in conformità al Bando Tipo n 1/2021 approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 332 del 20/07/2022;

OSSERVATO che si stimano in presunti € 3.000,00 per la pubblicazione dell'estratto del bando di gara;

PRECISATO che verrà inoltre effettuata la pubblicazione sulla "Gazzetta Aste e Appalti Pubblici", al fine di rispettare il numero e la tipologia di pubblicazioni previste dalla normativa, e che la stessa è gratuita ai sensi delle condizioni generali di abbonamento con tale quotidiano;

PRESO ATTO che la spesa complessiva presunta per le spese di pubblicazione dei Bandi sarà imputata al conto CE GAAC 1102900801 - BA1740 - del Bilancio Economico Gestione Sanitaria dell'anno 2023, da liquidare alla Agenzia che effettuerà la pubblicazione sui quotidiani individuati, ai sensi del punto



precedente e che tale somma sarà rimborsata dalla Ditta aggiudicataria, secondo quanto espressamente previsto dalla normativa in vigore;

DATO ATTO che, secondo quanto stabilito dall'art 5 comma 2 del D.M. 2 dicembre 2016 citato, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

VERIFICATO che quanto oggetto del presente atto non rientra tra le Convenzioni attive stipulate dalla Agenzia Regionale Intercent-ER di cui al comma 2 dell'art. 21 della L.R. n. 11/2004, né rientra tra la programmazione gare della centrale acquisti regionale;

VERIFICATO che quanto oggetto del presente atto non rientra tra le Convenzioni stipulate dalla Consip S.p.A., di cui al comma 3 dell'art.26 della legge 23.12.1999, n.488, così come modificato dalla legge 30.07.2004, n.191;

VERIFICATO che quanto oggetto del presente atto non rientra tra le categorie merceologiche del settore sanitario come individuate dal d.p.c.m. di cui all'art. 9 co. 3 del d.l. 66/2014 e s.m.i. e relativi indirizzi applicativi

DATO ATTO altresì che con successivo atto si provvederà alla nomina della Commissione di aggiudicazione della presente gara ai sensi dell'art. 77 del Codice ;

Dato atto che il Responsabile Unico del procedimento non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Tutto ciò premesso,

Determina

1. di approvare il progetto per la fornitura del servizio di esecuzione di esami di genetica medica occorrente all'Unione d'Acquisto fra le Aziende dell'Area Vasta Emilia Nord (AOU di Parma, AUSL di Parma, AUSL di Piacenza) composto dalla documentazione di seguito riportata:

- a) relazione tecnica-illustrativa del 8.03.2023;
- b) capitolato speciale descrittivo e prestazionale;



1. di indire una procedura aperta per la fornitura del di esecuzione di esami di genetica medica occorrente all'Unione d'Acquisto fra le Aziende dell'Area Vasta Emilia Nord (AOU di Parma, AUSL di Parma, AUSL di Piacenza), per un periodo di anni tre, rinnovabile per anni due, per un importo complessivo dell'appalto pari ad € 2.488.908,00, come da prospetto economico riepilogato in premessa - **Codice Identificativo Gara (CIG): Lotto 1: 98056137D3; Lotto 2: 9805634927;**
2. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.lgs. 50/2016, valutabile in base ai diversi elementi menzionati nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale d'appalto;

1. di dare atto che l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma, in virtù della delega espressa dai Direttori Generali delle Aziende associate all'Aven, risulta essere l'Azienda Capofila della presente procedura di gara;

1. di precisare che le spese connesse allo svolgimento della presente procedura di gara, ammontano ad € 600,00 per contributo ex art. 1, commi 65 e 67 L. 266/2005 all'Autorità Nazionale Anticorruzione, sostenute in prima istanza dall'Azienda Ospedaliero Univaersitaria di Parma quale capofila dell'Unione di Acquisto e faranno parte del consuntivo delle spese annuali di funzionamento dell'Area Vasta Emilia Nord per successivo riparto tra le Aziende Associate degli oneri sostenuti;
2. di approvare in ordine all'esperimento della gara i seguenti documenti:
 - Disciplinare di gara con relativi allegati
 - Capitolato speciale

che si allegano quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. di dare corso alla pubblicità della presente procedura di gara mediante pubblicazione del testo integrale dell'avviso di gara da pubblicarsi sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea (G.U.U.E.) e, in formato ridotto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I) nonché dell'estratto del Bando su n. 2 quotidiani a tiratura nazionale e su n. 2 quotidiani a tiratura locale, sul sito della stazione appaltante www.ausl.pr.it, www.sitar.er.it (Sitar della Regione Emilia-Romagna) e www.servizicontrattipubblici.it (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) e dell'Agenzia Regionale Intercent-ER nella sezione Bandi e Avvisi di altri Enti, nonché sul sito dell'Area Vasta Emilia Nord (www.aven-rer.it);

8. di dare atto che le spese di pubblicazione del bando di gara, previste presuntivamente in Euro 3.000,00 iva compresa, troveranno copertura sul Conto "Pubblicità su quotidiani e periodici" – CE GAAC 1102900801 - BA1740 - del Bilancio Economico Gestione Sanitaria dell'anno 2022;



9. di dare atto altresì che con successivo atto si provvederà alla nomina della Commissione di aggiudicazione della presente gara ai sensi dell'art.77 del Codice;

10. di stabilire che Responsabile Unico del procedimento, ai sensi della legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché del Codice Appalti è la Dott.ssa Michela Boschi;

11. di trasmettere copia del presente atto alla Direzione Operativa dell'Area Vasta Emilia Nord per la comunicazione alle Aziende Associate .

12. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art 29 Dlgs 50/2016, sul profilo del Committente nella Sezione Amministrazione Trasparente dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

Michela Boschi

Firmato digitalmente da:

Michela Boschi

**CAPITOLATO SPECIALE PER L'ESECUZIONE DI ESAMI DI GENETICA MEDICA PER LE
 AZIENDE SANITARIE DI PARMA E PIACENZA PER IL PERIODO DI ANNI TRE DALLA
 DATA DI AGGIUDICAZIONE**

1. OGGETTO

Il presente Capitolato Speciale disciplina l'esecuzione di esami di genetica medica per le Aziende associate all'Area Vasta Emilia Nord, mediante Procedura Aperta, per un **importo complessivo triennale a base d'asta così suddiviso: Lotto 1 € 1.863.950,50; Lotto 2 € 624.957,80**. Capofila della gara è l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma. La procedura d'acquisto unificata porterà alla stipulazione di un contratto per ognuna delle Aziende facenti parte dell'Associazione, comprese nella presente gara: Aziende USL e Ospedaliera di Parma e USL di Piacenza.

I quantitativi di seguito indicati, corrispondenti al presunto fabbisogno annuo, **sono presunti e non tassativi**, essendo subordinati a circostanze non esattamente predeterminabili, **per cui il fornitore dovrà somministrare solo quelli che l'Azienda chiederà**, nel rispetto dei limiti e condizioni contenuti nell'art. 106 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Per le quotazioni si fa riferimento alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1299/2014.

Il fabbisogno presunto annuo per singola azienda sanitaria è riportato nella tabella seguente:

Esame	AO PR	AUSL PR	AUSL PC	TOT	Costo cad.
Cariotipo da amniociti	37	0	11	48	244,15
Alfa - feto proteina da liquido amniotico	28	0	11	39	3,35
Cariotipo da villi coriali	108	0	17	125	607,17
Cariotipo da tessuto (biopsia cutanea/materiale abortivo)	10	10	5	25	180,76
Cariotipo da linfociti da sangue periferico	492	0	10	502	209,94
Cariotipo da linfociti da sangue funicolare	0	2	1	3	303,89
Cariotipo da linfociti con una risoluzione di 550 bande	3	0	0	3	334,22

QF-PCR, o metodica analoga, per l'identificazione delle aneuploidie cromosomiche dei cromosomi 13,18, 21, X e Y.	4	0	0	4	368,59
Chromosomal Microarray Analysis (CMA) prenatale e postnatale	121	5	86	212	950,00
Esclusione contaminazione materna	33	0	8	41	600
Esclusione disomia uniparentale	4	0	2	6	1020,00
Estrazione del DNA	124	0	106	230	45,25
Kariolite All Chromosomes	5	0	2	7	
Sonda cosmidica (FISH)	11	0	6	17	334,46
Toxoplasma - DNA - Analisi qualitativa	0	0	3	3	43,85
Indagine molecolare del gene FMR1 per S. dell'X fragile, FXPOI e FXTAS	0	0	23	23	
Ibridazione in situ (FISH cosm.) da clone BAC (per duplicazione)	4	0	4	8	334,46
Ibridazione in situ (FISH cosm.) da clone BAC (per delezione)	0	0	1	1	334,46
Cariotipo linfociti per A. Fanconi	0	0	1	1	130,10

Si chiede inoltre di quotare a parte, al di fuori della base d'asta, in quanto di sporadica ed eventuale necessità, i seguenti esami

TIPOLOGIA
Ricerca toxoplasmosi gondii
Ricerca citomegalovirus
Ricerca rubella virus
Genomi virali
Studio delle Disomie Uniparentali (UPD)
Esclusione Contaminazione Materna (ECM)
Estrazione DNA da liquido amniotico, villi coriali, sangue periferico e altri tessuti
Chromosomal Microarray Analysis (CMA) a basso rischio prenatale e postnatale
Indagine molecolare del gene FMR1 per Sindrome FRAX, FXPOI e FXTAS
Sindrome di Noonan e RASopatie in TRIO
Ricerca delezione gene SMN1 (SMA)
KARIOLITE ALL CHROMOSOMES

1.1 CLAUSOLA DI ADESIONE

L'azienda capofila si riserva la facoltà di estendere le condizioni contrattuali, qualora se ne ravvisi la necessità, anche alle altre Aziende dell'Area Vasta Emilia Nord non ricomprese nella presente gara che ne facciano richiesta, fino all'importo massimo di € 500.000,00 oltre IVA.

Le altre Aziende provvedono a richiedere la presentazione della cauzione, calcolata sull'importo contrattuale di adesione, e alla stipula dei contratti avvalendosi della clausola in esame entro il termine di esecuzione del contratto originario stipulato a seguito della presente gara. La durata del contratto di adesione non potrà superare il termine del contratto originario .

E' facoltà dell'aggiudicatario non accettare in tutto o in parte le richieste di adesione da parte delle amministrazioni aderenti, rinunciando così ad uno o più contratti ulteriori rispetto a quello oggetto della gara cui ha partecipato.

2. DURATA DELLA FORNITURA E PREZZI

La durata contrattuale è pari ad anni tre, con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni, e decorrerà dalla data di sottoscrizione dei singoli contratti che le aziende aderenti stipuleranno con l'aggiudicatario.

Si precisa che la ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di prorogare il servizio alle condizioni pattuite fino a quando non si sarà provveduto alla stipula di un nuovo contratto.

Le parti rinunciano a qualsiasi revisione delle condizioni del contratto per almeno il primo anno di durata dello stesso.

Successivamente, su istanza motivata delle parti, eventuali richieste di revisione prezzo saranno valutate in contraddittorio tra le parti .

3. MODALITA' DI ESECUZIONE

Il laboratorio deve utilizzare, per l'analisi del cariotipo, routinariamente il bandeggio (G e/o R e/o Q) e deve essere in grado di eseguire tecniche di colorazione differenziale per casi specifici (C, Ag Nor, Da-DAPI). Si raccomanda, nelle analisi prenatali, di separare in due o più incubatori le colture di ogni campione. E' inoltre opportuno allestire le colture cellulari di ogni caso con diversi terreni/lotti e processarle in tempi diversi.

Il livello di risoluzione deve essere correlato al quesito diagnostico e dal tipo di tessuto: il numero di 300 bande è il livello minimo raccomandato per l'analisi su villi coriali con metodo diretto; 400 bande con il livello minimo per l'analisi su villi coriali in coltura, sugli amniociti e nella diagnosi postnatale; 550 bande l'analisi del cariotipo da sangue periferico ad alta risoluzione.

Il livello di risoluzione del bandeggio deve essere riportato nel referto.

Nei referti, la nomenclatura usata deve essere quella proposta da "International System for Chromosome Nomenclature" (ISCN, edizione corrente).

L'analisi dei cromosomi, definite dalle Linee Guida Europee e dalle Linee Guida SIGU, fissano come criteri minimi di base per la definizione del cariotipo costituzionale, l'analisi mediante il confronto dei cromosomi di ogni coppia di omologhi, non sovrapposti, banda per banda. La SIGU ritiene che il numero delle metafasi da esaminare dipenda dall'indicazione clinica e dalle esigenze eventualmente emerse durante l'analisi. L'analisi deve essere effettuata da personale specificatamente preparato. All'analisi del cariotipo devono contribuire due operatori, compreso un citogenetista con competenza specifica ed esperienza quinquennale.

CARIOTIPO SU CELLULE DI LIQUIDO AMNIOTICO

Per ogni liquido amniotico si richiede l'allestimento di almeno 3 colture primarie.

Lo studio del cariotipo va eseguito analizzando cellule provenienti da un minimo di due colture primarie.

Metodo "in fiasca": si devono analizzare almeno 16 metafasi da due colture indipendenti, nelle quali siano cresciute complessivamente non meno di 10 colonie.

Metodo "in situ": si devono analizzare almeno 10 metafasi, una per colonia, provenienti da 2 o più colture indipendenti.

Si richiede l'adozione del metodo "in situ".

Indipendentemente dal metodo di coltura utilizzato, si richiede di ricostruire il cariotipo in almeno 3 metafasi.

In caso di scarsa crescita cellulare (meno di 10 cloni e/o numero di colture inferiori a due), il dato va segnalato nel referto con il consiglio della consulenza genetica.

In caso di riscontro di una o più cellule/colonie anomale è necessario eseguire approfondimenti per conferma di mosaicismo:

- per le trisomie dei cromosomi autosomici (2, 5, 8, 9, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 20, 21, 22), per i riarrangiamenti cromosomici sbilanciati e per i cromosomi marcatori sovranumerari si richiede l'analisi di 24 colonie da due ulteriori colture indipendenti, escludendo la coltura con l'osservazione iniziale.
- per i cromosomi sessuali extra, per le trisomie dei cromosomi (1, 3, 4, 6, 7, 10, 11, 17, 19), per le monosomie diverse da 45,X, per i riarrangiamenti cromosomici bilanciati e non bilanciati si richiede l'analisi di 12 colonie da una o più colture supplementari.
- una cellula con anomalia, devono essere esaminate almeno 10 colonie provenienti da due colture indipendenti, una delle quali può contenere la metafase/ colonia anomala.

Il singolo clone con aneuploidia di cromosomi responsabili di patologie alla nascita (ad es. 8,9,13,15,18 e 21) o noto contenere geni sottoposti ad imprinting, va segnalato nelle osservazioni, per la possibilità di ulteriori prelievi invasivi per la conferma del dato ed eventuale esclusione/accertamento di UPD.

L'eventuale presenza di un mosaico richiede l'esecuzione di almeno un cariotipo per linea cellulare.

Si richiede di non processare tutte le colture allestite per la diagnosi e di trattenere una aliquota di cellule in coltura per ulteriori eventuali indagini fino a conclusione delle analisi.

Il dosaggio Alfa Feto Proteina deve essere espresso come multipli della mediana (MOM)

CARIOTIPO SU VILLI CORIALI

L'analisi citogenetica dei villi coriali può essere eseguita sia con il metodo "diretto" sia dopo "coltura".

Nelle situazioni in cui la quantità di villi coriali non sia sufficiente per allestire entrambe le metodiche (quantità inferiori a 10 mg), si deve scegliere il metodo diretto che esclude il rischio di analizzare cellule di origine materna.

Inoltre la biopsia dei villi coriali deve essere analizzata per stabilire l'idoneità all'analisi.

Combinazione dei metodi "diretto" e "coltura"

Per la definizione del cariotipo da villi coriali, si consiglia di analizzare almeno 6 metafasi ottenute da metodo diretto e 10 da coltura ed eseguire la ricostruzione del cariotipo su almeno 3 metafasi (almeno 1 da metodo diretto).

L'eventuale presenza di un mosaico tra l'esame "diretto" e "coltura" richiede l'esecuzione di almeno un cariotipo per linea cellulare ed il confronto dei risultati ottenuti con le due metodiche.

Si chiede di utilizzare entrambe le metodiche, "diretto" e "coltura", per la definizione del cariotipo da villi coriali.

Singolo metodo

Quando è possibile utilizzare solo uno dei due metodi:

- l'indagine deve essere eseguita analizzando almeno 16 metafasi, di cui almeno 3 con ricostruzione del cariotipo con un risoluzione minima di 400 bande. In presenza di un mosaico si raccomanda di ricostruire almeno un cariotipo per linea cellulare
- l'analisi cromosomica con una sola tecnica incrementa la probabilità di un risultato discrepante del cariotipo fetale, tale eventualità va segnalata nel referto (con indicazione alla consulenza genetica)
- analizzare le metafasi provenienti da più aree di crescita
- con l'applicazione del solo metodo in "coltura", è consigliato escludere la possibile contaminazione materna con l'analisi dei polimorfismi del DNA
- l'analisi cromosomica con una sola tecnica, può essere integrata con la tecnica QF-PCR per la ricerca delle aneuploidie dei cromosomi 13,18, 21, X e Y.

In caso di riscontro di una o più cellule/colonie anomale è necessario eseguire approfondimenti per conferma di mosaicismo:

- per le trisomie dei cromosomi autosomici (2, 5, 8, 9, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 20, 21, 22), per i riarrangiamenti cromosomici sbilanciati e per i cromosomi marcatori sovranumerari si richiede l'analisi di 24 colonie da due ulteriori colture indipendenti, escludendo la coltura con l'osservazione iniziale.
- per i cromosomi sessuali extra, per le trisomie dei cromosomi (1, 3, 4, 6, 7, 10, 11, 17, 19), per le monosomie diverse da 45,X, per i riarrangiamenti cromosomici bilanciati e non bilanciati si richiede l'analisi di 12 colonie da una o più colture supplementari.
una cellula con anomalia, devono essere esaminate almeno 10 colonie provenienti da due colture indipendenti, una delle quali può contenere la metafase/ colonia anomala.
- una cellula con anomalia, devono essere esaminate almeno 10 colonie provenienti da due colture indipendenti, una delle quali può contenere la metafase/ colonia anomala.

Il singolo clone con aneuploidia di cromosomi responsabili di patologie alla nascita (ad es. 8,9,13,15,18 e 21) o noto contenere geni sottoposti ad imprinting, va segnalato nelle osservazioni, per la possibilità di ulteriori prelievi invasivi per la conferma del dato ed eventuale esclusione/accertamento di UPD.

L'eventuale presenza di un mosaico richiede l'esecuzione di almeno un cariotipo per linea cellulare.

Si richiede di non processare tutte le colture allestite per la diagnosi e di trattenere una aliquota di cellule in coltura per ulteriori eventuali indagini fino a conclusione delle analisi.

· **CARIOTIPO SU LINFOCITI FETALI**

Per l'analisi del cariotipo fetale si raccomanda di riferirsi al quesito diagnostico sia per quanto riguarda il numero di metafasi da analizzare sia per il livello di risoluzione del bandeggio.

Per l'analisi del cariotipo da linfociti fetali devono essere contate almeno 16 metafasi di cui almeno 2 con ricostruzione del cariotipo e 2 ricostruzioni per linea cellulare in caso di mosaicismo.

Nel caso di controllo su sangue fetale di un mosaicismo precedentemente riscontrato su amniociti o cellule di villi coriali, si richiede la conta di 100 cellule e valutare l'opportunità di eseguire un'indagine FISH con sonda cromosoma specifica.

Se il numero di metafasi analizzabili non fosse abbastanza elevato, nel formulare la diagnosi citogenetica si dovrebbe fare riferimento alla tabella di esclusione di mosaicismo cromosomico e al relativo grado di confidenza.

· **CARIOTIPO SU LINFOCITI DA SANGUE PERIFERICO**

Per ogni paziente devono essere allestite due colture indipendenti. In alternativa può essere allestita una sola coltura, ma il campione biologico (sangue) deve essere conservato in condizioni idonee all'allestimento di una successiva coltura.

Per l'analisi del cariotipo da linfociti da sangue periferico devono essere contate almeno 16 metafasi di cui almeno 2 con ricostruzione del cariotipo e 2 ricostruzioni per linea cellulare in caso di mosaicismo. Qualora in base all'indicazione all'indagine cromosomica non si ritenga necessaria la ricerca di una eventuale linea a mosaico, l'analisi può essere effettuata su 5 metafasi, 2 delle quali con ricostruzione del cariotipo.

Qualora esista il sospetto clinico di un possibile mosaicismo, oppure dell'analisi delle prime 16 metafasi venga rilevata un'aneuploidia (esclusa la monosomia di un autosomico) o un riarrangiamento di struttura, è opportuno estendere il conteggio fino ad un massimo di 100 metafasi.

E' opportuno segnalare i mosaicismi con bassa frequenza nei soggetti con fenotipo sindromico.

Nei seguenti casi si richiede l'analisi a 100 cellule:

1. marcatori sovranumerari (ESACs: extra structural abnormal chromosomes) in mosaico
2. genitori di propositi con ESACs.
3. fenotipo suggestivo di una sindrome associata ad aneuploidia a mosaico
4. genitali ambigui; sospetto di trisomia dei cromosomi 13,18, 21

5. fenotipo suggestivo di una sindrome da aneuploidia, ma con cariotipo normale all'analisi cromosomica standard
6. sospetto clinico di sindrome associata ad aneuploidia dei cromosomi sessuali
7. follow-up della diagnosi prenatale di un possibile mosaicismo clinicamente significativo in un neonato affetto
8. genitori con più di un figlio affetto dalla stessa anomalia cromosomica
9. variazione nella pigmentazione cutanea
10. emi-ipertrofia

· **CARIOTIPO SU MATERIALE ABORTIVO**

L'analisi del cariotipo deve essere eseguita su 10 metafasi, di cui 2 con ricostruzione del cariotipo e 2 ricostruzioni per linea cellulare in caso di mosaico.

Si richiede di non processare tutte le colture allestite per la diagnosi e di trattenere una aliquota di cellule in coltura per ulteriori eventuali indagini fino a conclusione delle analisi.

· **CARIOTIPO DA BIOPSIA CUTANEA**

L'utilizzo dell'indagine citogenetica sulle biopsie di cute può essere richiesta:

1. verifica di una condizione di mosaico riscontrata su altro tessuto
2. diagnosi di una specifica condizione l'anomalia cromosomica non si riscontra sul sangue periferico
3. aplasia midollare a altre condizioni che non consentono l'utilizzo del sangue periferico
4. perimortalità

Si richiede di allestire almeno 2 colture indipendenti.

L'analisi del cariotipo deve essere eseguita su 10 metafasi, di cui 2 con ricostruzione del cariotipo e 2 ricostruzioni per linea cellulare in caso di mosaico.

Si richiede di non processare tutte le colture allestite per la diagnosi e di trattenere una aliquota di cellule in coltura per ulteriori eventuali indagini fino a conclusione delle analisi.

· **PCR QUANTITATIVA FLUORESCENTE (QF-PCR)**

La QF.PCR permette di identificare rapidamente le più comuni aneuploidie cromosomiche ed è un valido test per la diagnosi prenatale.

L'uso della QF-PCR fornisce informazioni limitate ai soli loci dei microsatelliti utilizzati di alcune aneuploidie, pertanto non deve sostituire l'analisi del cariotipo. E' possibile utilizzare la QF-PCR in sostituzione della FISH interfascica. Il campione di tessuto fetale deve essere frazionato opportunamente per il numero delle analisi da effettuare, QF-PCR, cariotipo, eventualmente altre. I trasferimenti di campione da provetta a provetta devono essere ridotti al minimo. L'identità dei campioni con un risultato patologico va confermata prima dell'emissione del referto. Inoltre, sul referto deve essere segnalata che la QF-PCR non permette di rivelare le tetraploidie, i riarrangiamenti strutturali coinvolgenti i cromosomi analizzati e può non evidenziare la presenza di mosaicismi.

· **IBRIDAZIONE IN SITU FLUORESCENTE (FISH)**

L'ibridazione in situ (FISH) permette di identificare i riarrangiamenti submicroscopici, non diagnosticabili con le tradizionali tecniche di citogenetica. Questa tecnica viene richiesta in casi selezionati, per verificare sospetti diagnostici di sindromi da microdelezione/microduplicazione o per caratterizzare le anomalie cromosomiche.

Le tecniche di ibridazione in situ utilizzano sonde diverse (alfoidi, painting cromosoma specifiche, a singola copia, subtelomeriche cromosoma-specifiche).

A scopo diagnostico si richiede l'utilizzo delle seguenti sonde, a seconda del caso in esame su preparati con metafasi:

- Sonde alfoidi
- Sonde painting cromosoma specifiche
- Sonde a singola copia
- Sonde subtelomeriche cromosoma specifiche

Si chiede di utilizzare prevalentemente sonde commerciali con marchio CE-IVD e verificare i parametri di specificità del target, sensibilità e specificità analitica. Il personale che si occupa delle analisi di FISH deve avere una competenza specifica.

Il numero di metafasi da osservare è legato alla sensibilità e specificità dei segnali della sonda in un dato esperimento. In generale è necessario analizzare almeno 5 metafasi per presenza/assenza del segnale su entrambi i cromosomi omologhi. Il numero di metafasi analizzate deve essere aumentato in caso vi sia il sospetto di un mosaicismo. In caso si evidenzino inaspettatamente la probabile presenza di una microduplicazione, si consiglia di estendere l'analisi ai nuclei in interfase e nei casi dubbi di confermare i risultati con un'altra metodica.

Per quanto non espressamente indicato valgono le indicazioni contenute nelle Linee Guida 2013 per la diagnostica citogenetica della Società Italiana di Genetica Umana (SIGU) reperibili sul sito www.sigu.net

– Il referto dell'esame

E' richiesto come requisito indispensabile l'accesso alla refertazione on line e allo storico aziendale da parte di operatori prequalificati.

Il referto deve presentarsi scritto nel modo più chiaro possibile e comprensibile ai non specialisti della materia. Le note esplicative di qualsiasi tipo devono essere contenute in una sezione apposita e non entrare nella formula del cariotipo fetale e postnatale.

-L'intero referto deve essere scritto su carta intestata. L'intestazione deve presentare il nome del laboratorio in cui è stata eseguita l'analisi

-Devono essere presenti obbligatoriamente la data del prelievo e la data di arrivo del campione.

-La data del referto deve corrispondere alla data in cui si chiude e si firma l'analisi; non consegnare un referto preliminare.

E' espressamente richiesto un contatto, anche telefonico, con lo specialista di riferimento in presenza di referto patologico.

Gli elementi di identificazione del paziente/della paziente sono costituiti da:

Identificazione del paziente

- cognome, nome, sesso
- data e luogo di nascita
- codice fiscale del paziente
- reparto o ambulatorio di provenienza
- cognome e nome del medico richiedente
- comune residenza
- Identificazione del caso
- numero del registro cronologico del servizio
- sede del prelievo
- natura del materiale inviato
- numero dei campioni esaminati
- numero metafasi analizzate
- i dati clinici riportati nella scheda di richiesta
- data di arrivo del materiale
- data di completamento dell'esame

L'indicazione all'analisi deve essere obbligatoria.

Il cariotipo deve essere scritto secondo ISCN (edizione corrente).

Riportare il tipo di bandeggio e in numero di bande del kariogramma.

La formula del cariotipo sia normale che patologico deve essere accompagnata da una descrizione in parole comprensibile anche ai non specialisti.

Il referto deve contenere una descrizione delle metodiche utilizzate. In particolare per l'analisi su villi coriali va chiaramente indicato se sono state utilizzate entrambe le metodiche (diretto e coltura)

Va segnalato il numero di colonie/aree/metafasi e il numero di colture indipendenti analizzate. In particolare per i villi coriali si deve chiaramente evincere quale parte dell'analisi proviene dal preparato diretto e quale dalla coltura.

Ogni analisi deve essere firmata dallo specialista responsabile diretto dell'indagine con nome stampato.

La data della chiusura dell'analisi deve coincidere con la data di pubblicazione del referto.

Le diverse metodiche di esecuzione dovranno essere indicate nell'offerta, eventualmente anche per tipologia di esame.

E' fatto divieto assoluto di comunicare i risultati delle indagini direttamente ai pazienti.

– **TEMPI OPERATIVI TRA ACCETTAZIONE E REFERTAZIONE**

Nell'interesse di fornire al paziente un trattamento adeguato, l'invio dei referti deve avvenire tassativamente nei tempi definiti dalla sottostante tabella.

Conservazione del materiale analizzato e analizzabile:

I files contenenti le informazioni dell'analisi (le metafasi, i cariotipi, le immagini FISH, immagini microarray, elettroferogrammi QF-PCR ecc) e la documentazione delle procedure di analisi, devono essere archiviati secondo le norme vigenti. Tutta la documentazione inerente le procedure di analisi, compreso il conteggio delle cellule e i riferimenti alle cellule analizzate, deve essere sempre conservata. Copia del referto deve essere conservata 10 anni. Il materiale biologico fissato e i vetrini dei preparati utilizzati per l'analisi debbono essere conservati per almeno 5 anni.

TEMPI MASSIMI DI REFERTAZIONE DALLA DATA RICEVIMENTO CAMPIONE
(espressi in giorni di calendario)

TIPOLOGIA	NORMALE	URGENTE gg.
Cariotipo da amniociti	21	*****
Alfa-feto proteina da liquido amniotico	5	*****
Cariotipo da villi coriali (solo diretto 7 giorni)	21	*****
Cariotipo da tessuto (biopsia cutanea e materiale abortivo)	21	*****
Cariotipo da linfociti da sangue periferico	28	7
Cariotipo da linfociti da sangue funicolare	7	*****
Cariotipo da linfociti con una di risoluzione di 550 bande	28	*****
Ibridazione in situ fluorescente (FISH) con sonde alfoidi, con sonde painting cromosoma-specifiche, sonde a singola copia e sonde subtelomeriche cromosoma-specifiche	4	*****
QF-PCR, o metodica analoga, per l'identificazione delle aneuploidie cromosomiche dei cromosomi 13,18, 21, X e Y.	4	*****
CGH/SNP array (Chromosomal Microarray Analysis (CMA) postnatale (prenatale 10)	30	*****

E' richiesto che il laboratorio nella refertazione degli esami per il cariotipo alleggi anche le relative immagini iconografiche del cariotipo ordinato.

Il laboratorio si farà carico, qualora riscontri anomalie cromosomiche fetali, delle ulteriori analisi necessarie a chiarimento e completezza del primo esame, senza ulteriori spese aggiuntive.

4. ALTRE MODALITA' DI EROGAZIONE

Il servizio dovrà essere garantito 365 giorni all'anno e dovrà prevedere le seguenti modalità:
Modalità di ritiro e consegna:

- a) il ritiro ordinario dei campioni (2 volta alla settimana con ipotesi di estensione a 3) è a carico dell'aggiudicatario del servizio. Il recapito delle urgenze è invece a carico dell'Azienda sanitaria;
- b) unitamente al campione da analizzare sarà inviata una scheda predisposta secondo le modalità che verranno concordate dall'Azienda sanitaria ed il laboratorio opportunamente compilata;
- c) inoltre la consegna dei referti dovrà avvenire con modalità che consentano di tutelare la segretezza delle informazioni e nell'assoluto rispetto dei tempi previsti.

CAP. II – DISPOSIZIONI SPECIFICHE

5. REFERENTE DELL'IMPRESA – DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà individuare e garantire, per l'intero periodo contrattuale, l'apporto di un **capo commessa/ referente dell'impresa**, fornito dei requisiti di idoneità tecnici e morali per l'esercizio delle attività necessarie a norma del presente capitolato, cui conferirà mandato con rappresentanza e che assumerà il ruolo di interfaccia unica con le Aziende Sanitarie. Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra comunicazione dipendente dal contratto di appalto sono fatte a mezzo Raccomandata A/R o fax o e-mail all'appaltatore o a colui che lo rappresenta nella condotta del contratto, presso il domicilio eletto.

6. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Le Aziende provvederanno all'emissione, gestione e pagamento degli ordinativi di fornitura nei quali saranno indicati quantità e tipologie degli esami. Sarà cura dell'Azienda Capofila attivare e gestire le procedure necessarie per eventuali rinnovi e/o proroghe dei contratti.

7. PERIODO DI PROVA

I primi **sei mesi** di servizio saranno da considerarsi a titolo di prova, al termine del quale le Aziende potranno recedere dal contratto, con decisione motivata e nelle forme indicate all'art. 13, qualora il servizio, pur dichiarato idoneo in sede di gara, si riveli nel tempo non corrispondente ai requisiti richiesti, presenti evidenti carenze documentate e non soddisfi pertanto le esigenze degli utilizzatori. Tale periodo decorrerà dalla data di stipula dei contratti.

8. PENALI E SANZIONI PER EVENTUALI INADEMPIMENTI

Si precisa che la disciplina delle penali di cui al presente articolo fa riferimento all'importo di ogni singolo contratto stipulato dalle Aziende sanitarie dell'AVEN.

La metodica di svolgimento degli esami e la qualità garantita in sede di offerta, una volta accettate dalle Aziende Sanitarie, dovranno essere utilizzate per tutta la durata del servizio. A tal fine potranno essere effettuati controlli a campione per verificare la qualità del servizio in relazione a quanto proposto e dichiarato in offerta. Le difformità eventualmente riscontrate rispetto a quanto stabilito in gara saranno oggetto di contestazione. Qualora vengano notificate oltre due contestazioni, le Aziende avranno facoltà di risolvere il contratto.

Data la sensibilità e criticità dei referti trattati, il mancato rispetto dei tempi di consegna pattuiti comporterà il pagamento di penali che sono fissate nella misura del 20% dell'importo corrispondente agli esami non consegnati per ogni giorno di ritardo rispetto alla data prevista. Il mancato rispetto delle

modalità di consegna che comporti una violazione dell'obbligo di segretezza dà facoltà alle Aziende di applicare, ogni volta, una penale nella misura fissa di Euro 200,00. Gli importi comminati come penali verranno decurtati dall'importo delle fatture che saranno in pagamento.

9. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Laboratorio assegnatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo.

CAP. III- DISPOSIZIONI GENERALI

10. CORRISPETTIVO

Il prezzo che verrà corrisposto dalle singole Aziende all'aggiudicatario sarà quello risultante dall'offerta che la ditta aggiudicataria avrà indicato in sede di gara. Esso inoltre si intende riferito al pieno adempimento delle prescrizioni contrattuali e sarà dovuto esclusivamente al fornitore; pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali subfornitori o subappaltatori, non potrà vantare alcun diritto nei confronti delle Aziende aderenti all'Unione di Acquisto o di Aven.

Il corrispettivo contrattuale è stato determinato a proprio rischio dal fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime e pertanto, fatto salvo quanto stabilito all'art 2 del presente Capitolato speciale, si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del servizio, franco e libero di ogni e qualsiasi spesa di trasporto, imballaggio, magazzino.

11. PAGAMENTI

Il pagamento dei corrispettivi di cui al precedente articolo sarà effettuato dall'Azienda Sanitaria competente in favore del fornitore sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché nel presente atto. Ciascuna fattura emessa dal fornitore dovrà contenere il riferimento al contratto e al singolo ordinativo di fornitura cui si riferisce, e dovrà essere intestata e spedita all'Azienda Sanitaria.

I pagamenti verranno effettuati ai sensi del D.Lgs. 231/02 mediante accordo con il fornitore.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compresi il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere l'erogazione del servizio; qualora il fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Ordinativo di fornitura e/o il contratto si potranno risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi a mezzo A/R fax PEC o e-mail all'appaltatore

12. ONERI E RESPONSABILITA' DEL FORNITORE

Il Fornitore è responsabile del buon andamento del servizio a lui affidato e di ogni passività addebitata all'Azienda per l'inosservanza degli obblighi che fanno direttamente carico allo stesso ed al personale dipendente. Osserva le norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro ed alle malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione contrattuale per la tutela materiale dei lavoratori.

Il fornitore assume in proprio ogni responsabilità per danni alle persone o alle cose che derivino da fatti ascrivibili all'impresa stessa o ai suoi dipendenti, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi. Il Fornitore deve essere in possesso di adeguata polizza assicurativa, per l'intera durata del

contratto, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo fornitore, in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al presente contratto. Detta polizza tiene indenne le Aziende Sanitarie, ivi compresi i loro dipendenti e collaboratori, nonché i terzi, per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare alle Aziende, ai loro dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui al Contratto.

13. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO

Le Aziende Contraenti avranno la facoltà di risolvere "ipso facto et jure" il contratto da ciascuna stipulato, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo A/R fax PEC o e-mail nelle seguenti ipotesi:

- a) avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art.1671 c.c.;
- b) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ed agli articoli 2 e seguenti della legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati alle forniture, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro;
- c) per motivi di interesse pubblico, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;
- d) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- e) in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- f) in caso di cessione del contratto;
- g) in caso di subappalto non autorizzato dalle Aziende;
- h) nel caso in cui la prestazione non sia stata eseguita entro i termini tassativamente prescritti o nel caso di reiterato inadempimento nelle consegne;
- i) in caso di motivato esito negativo dei controlli e delle verifiche sugli aspetti qualitativi e funzionali del servizio effettuati nel corso dell'esecuzione contrattuale;
- j) nel caso in cui l'affidatario (o il subappaltatore in caso di subappalto) o ogni altro subcontraente effettui una o più delle transazioni indicate nell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 senza avvalersi dello strumento del bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato;
- k) nel caso in cui, avendo la stazione appaltante richiesto l'informativa ai sensi della normativa c.d."antimafia", l'ufficio competente ravvisi, ai sensi della normativa specifica, impedimenti alla prosecuzione del contratto già stipulato;
- l) al verificarsi delle circostanze legittimanti la risoluzione contrattuale, disciplinate dal precedente art.12.

In tutti i predetti casi di risoluzione le Aziende Contraenti hanno diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Relativamente ai punti h) e i) il contratto si intende automaticamente risolto alla terza contestazione formale.

14. RECESSO DA PARTE DELLA DITTA

Qualora la Ditta aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, le Aziende Sanitarie, oltre ad incamerare il deposito cauzionale, si riservano di addebitare alle medesima, le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione del servizio ad altra Ditta.

15. SUBAPPALTO

Alla ditta fornitrice è vietata qualsiasi cessione o subappalto del servizio sotto pena di perdita della cauzione, di risoluzione del contratto e del risarcimento di ogni conseguente danno, salvo espressa autorizzazione al subappalto rilasciata in merito dall'Azienda Contraente a seguito di richiesta specifica.

Il sub-appalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste dall'art. 118 del D. Lgs. n. 163/06. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

La Ditta concorrente dovrà specificare in sede di offerta la parte del servizio che intende eventualmente subappaltare. Al riguardo si applica l'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Le Aziende aderenti all'Unione di Acquisto non corrisponderanno direttamente ai subappaltatori l'importo delle prestazioni dagli stessi eseguite. Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. è fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere alle Aziende, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti, del subappaltatore copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, l'Azienda sospende il successivo pagamento. Il fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alle Aziende Sanitarie o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono affidate le forniture/attività in subappalto.

16. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario, ed anche i subappaltatori in caso di subappalto, assumono, a proprio carico gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'Impresa, utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative al contratto in oggetto, ad eccezione di quanto disposto dal comma 3 del sopracitato articolo, uno o più conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa. Anche le transazioni tra Impresa ed eventuali subappaltatori e subcontraenti dovranno avvenire utilizzando il conto corrente dedicato. Tutti i movimenti finanziari relativi al contratto in oggetto devono essere registrati sui conti correnti dedicati, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. Tale previsione è espressamente inserita, a pena di nullità, nel contratto d'appalto e nei contratti tra Impresa ed eventuali propri subappaltatori e subcontraenti.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il CIG relativo al servizio. Ai fini di agevolare le operazioni di pagamento e garantire la tracciabilità delle stesse il CIG dovrà essere apposto in tutti i documenti contabili relativi alla presente commessa.

L'Impresa, se ha notizia dell'inadempimento da parte dei propri eventuali subappaltatori o subcontraenti agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, deve procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente le Aziende Contraenti, la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente. Analogo obbligo deve essere inserito per i subappaltatori e per i subcontraenti nei contratti da questi stipulati con l'Impresa.

17. NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente capitolato, e nella Bando di gara, valgono le disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del codice civile nonché ogni altra normativa emanata, anche in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

18. FORO COMPETENTE

Relativamente alla procedura di gara è territorialmente competente il Tar Emilia Romagna, sezione di Parma, mentre in caso di controversie legali inerenti l'esecuzione del contratto è competente il foro dell'Azienda Contraente.

19. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati trasmessi all'Azienda Capofila verranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dal codice medesimo. Aven e le singole Aziende Sanitarie eseguono i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione del contratto e dei singoli ordinativi di fornitura, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa delle Aziende Sanitarie, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili. I Responsabili/ Incaricati del trattamento dati sono individuati all'interno delle singole Aziende sanitarie in base agli specifici regolamenti aziendali. L'interessato ai sensi dell'art 7 Dlgs 196/03 ha diritto di accesso ai dati personali e all'esercizio degli altri diritti previsti dal medesimo art.7.

I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall' art 32 Regolamento UE/2016/679 (GDPR). Ai fini della suddetta normativa, i dati personali forniti devono essere esatti e corrispondere al vero, con esonero reciproco da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del UE/2016/679 (GDPR).

Qualora, in relazione all'esecuzione del presente contratto, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui le Aziende sanitarie risultano titolari, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In coerenza con quanto previsto dalla normativa richiamata, i compiti e le funzioni conseguenti a tale designazione consistono, in particolare:

- a) nell'adempire all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 32 Regolamento UE/2016/679 (GDPR);
- b) nel predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
- c) nel dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;
- d) nel trasmettere all'Amministrazione, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire all'Amministrazione stessa di dare riscontro all'interessato nei termini; nel fornire altresì all'Amministrazione tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;
- e) nell'individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
- f) nel consentire all'Amministrazione, in quanto Titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.

In caso di inadempimento, il Fornitore sarà considerato responsabile nei confronti delle Aziende sanitarie titolari ai sensi di legge. Il Fornitore si impegna a mantenere indenne le Aziende Sanitarie Titolari del trattamento dati da ogni eventuale responsabilità derivante dalla divulgazione di dati personali e/o informazioni confidenziali, anche da parte di terzi, ivi compresi i propri dipendenti e collaboratori, tramite l'assicurazione della responsabilità civile che preveda anche la protezione dei dati.

20. SPESE CONTRATTUALI

Le spese di registrazione e di bollo dell'eventuale formalizzazione del contratto saranno a carico dell'aggiudicatario.

Il contratto verrà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 634 del 26-10-1972.

21. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Qualora l'importo di aggiudicazione per singola Azienda Sanitaria superi i 40.000 euro, Iva esclusa, la ditta aggiudicataria dovrà costituire, presso ogni Azienda partecipante all'Unione d'Acquisto, entro 15 (quindici) giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, una garanzia definitiva nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo rispettivamente aggiudicato (IVA esclusa) ai sensi dell'art. 103 del Codice.

In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

In conformità a quanto stabilito all'art 103 comma I del Codice, alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma VII.

Per fruire di tali benefici, la ditta deve allegare copia dei certificati in corso di validità. In caso di RTI la certificazione di qualità deve essere posseduta almeno dalla capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La riduzione dell'importo da versare non vale nel caso in cui il certificato derivi dal ricorso all'istituto dell'avvalimento.

La garanzia definitiva deve essere costituita, a scelta dell'aggiudicatario, con una delle modalità:

- fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 mediante versamento, o bonifico presso l'Istituto Tesoriere dell'Azienda contraente;
- mediante assegno circolare;
- mediante titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato per il valore effettivo al corso del giorno del deposito;
- mediante fidejussione Bancaria o da polizza assicurativa o rilasciate dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 01/09/1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dovrà prevedere espressamente la rinuncia del beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia dell'eccezione di cui all'art. 1957, comma II, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante ex art. 103 del Codice.

Tale cauzione è garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal contratto, nonché delle spese che le Aziende Sanitarie stipulanti dovessero sostenere a causa di inadempimento o inesatto adempimento dei suoi obblighi.

22. ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE CONTRATTUALI

La Ditta accetta tutte le clausole riportate, nessuna esclusa od eccettuata.

In particolare, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c. accetta e specificamente sottoscrive le disposizioni dei seguenti articoli:

2, 3, 4, 6, 7, 8, 11, 12, 13, 14, 16, 18.

Il Direttore del Servizio
Logistica e Gestione Amministrativa Lavori Pubblici
Dott.ssa Michela Boschi

Relazione tecnica illustrativa

**RELAZIONE TECNICA-ILLUSTRATIVA
CON RIFERIMENTO AL CONTESTO IN CUI È INSERITA LA FORNITURA DEL
SERVIZIO PER L'ESECUZIONE DI ESAMI DI GENETICA MEDICA PER LA
AZIENDE SANITARIE DI PARMA E PIACENZA PER IL PERIODO DI ANNI TRE
DALLA DATA DI AGGIUDICAZIONE**

1. L'AREA VASTA EMILIA NORD (AVEN)

L'Area Vasta Emilia Nord (AVEN) nasce nel 2004, come sviluppo naturale delle unioni di acquisto già in atto in tale area dal 1997; vi aderiscono le 7 Aziende Sanitarie presenti sul territorio (AUSL di Reggio Emilia, Modena, Parma e Piacenza e Aziende Ospedaliere di Reggio Emilia, Modena e Parma).

L'AVEN ha un bacino di utenza di circa 2.000.000 di abitanti, estendendosi su un territorio che corrisponde alla metà circa dell'intera Regione Emilia Romagna

La struttura che si è scelta per l'associazione è una struttura leggera, in virtù della sua mission: deve coordinare le attività delle Aziende e valorizzarne le professionalità interne, senza creare duplicazioni nelle funzioni od appesantire le procedure. In buona sostanza si è inteso puntare su di una differente articolazione strutturale dell'esistente piuttosto che sulla ridefinizione dei soggetti istituzionali agenti.

2. AREE DI INTERVENTO DELL'AVEN

L'attività dell'Area Vasta Emilia Nord comprendono:

- **Acquisti centralizzati e monitoraggio**
- **Progetto di logistica integrata**

Si tratta di attività e progetti che riguardano ambiti d'intervento ormai consolidati in ambito di Area Vasta e per i quali sono richieste azioni di ottimizzazione e completamento. In questo ambito una rilevanza particolare acquisiscono quelle attività che risultano finalizzate a predisporre il contesto funzionale e organizzativo necessario per consentire all'inizio del 2011 la piena operatività del magazzino centralizzato.

- **Attività di aggregazione inerenti il settore amministrativo e tecnico**
- **Attività di aggregazione in ambito clinico-assistenziale e progetti regionali inerenti il settore della Ricerca e del Technology Assessment**
- **Progetti regionali e di Area Vasta inerenti il settore ICT**

- **Esperienze di nuovi modelli organizzativi in tema di distribuzione di beni sanitari e gestione del risk management**

Si tratta di attività e progetti di più recente attivazione che risultano finalizzati a favorire processi di aggregazione a livello di Area Vasta in settori anche molto diversificati, in linea con espliciti indirizzi regionali in materia. Lo scopo è quello di favorire sinergie e condivisione di risorse, contribuire alla omogeneizzazione dell'offerta assistenziale sui migliori standard qualitativi.

- **Progettazione e realizzazione di interventi di tipo culturale-scientifico e di specifiche attività di formazione e informazione a livello di Area Vasta nel settore del Farmaco e dei Dispositivi Medici**
- **Iniziative di formazione**
- **Implementazione di strumenti atti a favorire flussi informativi inerenti le attività di AVEN.**

3. OGGETTO DELLA PRESENTE GARA

L'obiettivo della presente gara consiste nell'affidamento in un unico lotto del servizio per l'esecuzione di esami di genetica medica per le Aziende Sanitarie di Parma (Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma e Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma) e per l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza, per il periodo di tre anni dalla data che verrà indicata nel provvedimenti di aggiudicazione del servizio, nell'ambito della programmazione dell'Area Vasta Emilia Nord. La procedura viene effettuata dall'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma in qualità di capofila dell'Unione d'Acquisto

4. SUDDIVISIONE IN LOTTI

La presente procedura di gara è suddivisa in due lotti territoriali di cui il primo assolve alle esigenze delle Aziende Ospedaliero Universitaria di Parma e Unità Sanitaria Locale di Parma mentre il secondo risponde alle esigenze dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza.

5. CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

Visto il prospetto di rilevazione fabbisogni, si riportano di seguito gli importi a base d'asta, l'importo dei rinnovi e dell'eventuale proroga tecnica nonché il valore massimo stimato dell'appalto:

Lotto	Importo triennale base d'asta (IVA esclusa)	Importo rinnovo biennale (IVA esclusa)	Importo proroga tecnica (IVA esclusa)	Valore massimo stimato
Lotto 1	€ 1.016.700,30	€ 677.800,18	€ 169.450,05	€ 1.863.950,50
Lotto 2	€ 340.886,10	€ 227.257,40	€ 56.814,35	€ 624.957,80
				€ 2.488.908,00

6. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi. La stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 95, comma 10-bis del Codice, valorizza gli elementi qualitativi dell'offerta e individua criteri tali da garantire un confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Parma, 8 marzo 2023



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Area Vasta Emilia Nord

Unione d'Acquisto

Azienda Capofila

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma

Disciplinare di gara

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ESECUZIONE DI ESAMI DI GENETICA PER TRE ANNI OCCORRENTE ALL'UNIONE D'ACQUISTO FRA L'AZIENDA U.S.L. DI PARMA, L'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI PARMA, L'AZIENDA U.S.L. DI PIACENZA, (PROCEDURA EFFETTUATA DALL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA IN QUALITÀ DI CAPOFILA DELL'UNIONE D'ACQUISTO IN AMBITO AVEN) CODICE C.I.G. Lotto 1: 98056137D3; Lotto 2: 9805634927

INDICE

1.	PREMESSE	3
2.	SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI DELL'EMILIA-ROMAGNA (SATER).....	4
2.1	DOTAZIONI TECNICHE	6
2.2	IDENTIFICAZIONE.....	7
3.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	7
3.1	Documenti di gara.....	7
3.2	Chiarimenti.....	8
3.3	Comunicazioni	8
4.	OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	10
5.	DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI.....	10
5.1	Durata.....	10
5.2	Opzioni e rinnovi.....	10
6.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	12
7.	REQUISITI GENERALI.....	14
8.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	14
8.1	Requisiti di idoneità	14
8.2	Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	15
8.3	Requisiti di capacità tecnica e professionale.....	16
8.4	Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	16
8.5	Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili	17
9.	AVVALIMENTO	18
10.	SUBAPPALTO	19
11.	GARANZIA PROVVISORIA.....	19
12.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	22
13.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	24
14.	SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	25
15.	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	27
15.1	Domanda di partecipazione	27
15.2	Documento di gara unico europeo.....	30
15.3	DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267	30
15.4	DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	30
15.5	Documentazione ulteriore per i soggetti associati	31
16.	CONTENUTO DELLA BUSTA "OFFERTA TECNICA"	32
17.	CONTENUTO DELLA BUSTA "OFFERTA ECONOMICA"	34
18.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	34
18.1	Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	35
18.2	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	36
18.3	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	36
18.4	Metodo per il calcolo dei punteggi.....	38
19.	COMMISSIONE GIUDICATRICE	38

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	39
21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	39
22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	40
23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	41
24. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	42
25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	43
26. CODICE DI COMPORTAMENTO	44
27. ACCESSO AGLI ATTI	44
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	45
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	45

1. PREMESSE

Con determina di indizione n. del, questa Amministrazione (in seguito: Amministrazione) ha deliberato di affidare il servizio di esecuzione di esami di genetica medica per le Aziende associate all'Area Vasta Emilia Nord, di cui al Bando di gara inviato alla GUUE il

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione di cui al paragrafo 2 del presente disciplinare.

I luoghi di svolgimento del servizio sono:

- Parma [codice NUTS ITH52];
- Piacenza [codice NUTS ITH51].

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la Dott.ssa Michela Boschi.

Le Aziende sanitarie, la Regione Emilia-Romagna e gli Enti ad essa afferenti, di cui alla L. n. 11/2004 e s.m., sottoposti all'applicazione degli obblighi di cui all'articolo 1, commi da 209 a 214, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (l'elenco di tali Enti è disponibile sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>), emettono gli ordini/richieste di consegna esclusivamente in forma elettronica.

Il Fornitore dovrà garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici, a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il Fornitore dovrà pertanto dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione degli adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rimanda alla sezione dedicata presente sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema regionale per la dematerializzazione del ciclo passivo degli acquisti nonché del Nodo Telematico di Interscambio (No-TIER).

In alternativa, il Fornitore potrà utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sul SATER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/>, previa registrazione.

2. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI DELL'EMILIA-ROMAGNA (SATER)

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>.

La registrazione al SATER deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del SATER dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del SATER si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'accesso, l'utilizzo del SATER e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e nelle guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

L'utilizzo del SATER avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella

presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo di SATER da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato Regolamento di Utilizzo del Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER).

In caso di mancato funzionamento di SATER o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, l'Amministrazione può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale.

L'Amministrazione si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato Regolamento di Utilizzo del Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER) cui si rimanda, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile sempre.

2.1 DOTAZIONI TECNICHE

Per l'espletamento della presente gara, l'Amministrazione si avvale del Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (in seguito: SATER), accessibile all'indirizzo <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> (in seguito: sito), conforme alle prescrizioni di cui agli articoli 58 e 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021.

Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento denominato Regolamento di Utilizzo del Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER) che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. L'accesso al sistema telematico avviene anche tramite le seguenti modalità di identificazione digitale: carta d'identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o carta Nazionale dei Servizi (CNS) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo.
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;

iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali

La presentazione dell'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il SATER e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

Ogni operazione effettuata attraverso il SATER è memorizzata nel registro di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni azione compiuta sul SATER e si intende compiuta nel giorno e nell'ora risultanti dalle registrazioni stesse.

Le registrazioni di sistema relative alle operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate a sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti del SATER.

Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative di cui all'art. 43 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i..

2.2 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando il call center al numero verde: 800 810 799 Tel.: +39 089 9712796 Mobile/Estero nei seguenti orari nei seguenti orari dal lunedì al venerdì, con orario 9.00-13.00 e 14.00-18.00 oppure inviando un'email al seguente indirizzo info.intercenter@regione.emilia-romagna.it.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

3.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Relazione tecnico illustrativa;
- 2) Disciplinare di gara;

- 3) Capitolato Speciale;
- 4) DGUE (operatore economico – DA COMPILARE SUL SATER);
- 5) Domanda di partecipazione;
- 6) DGUE (ausiliaria – DA COMPILARE SUL SATER);
- 7) Schema dichiarazioni concordato preventivo;
- 8) Protocollo di legalità.
- 9) Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo;

Si precisa che non è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto per la specifica modalità di esecuzione del servizio oggetto della presente procedura aperta, non sussiste l'obbligo di cui all'art. 26, comma 3, del decreto sopra citato.

È comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

La documentazione di gara è disponibile sui siti internet <https://www.ao.pr.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/> e su <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>.

3.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati tramite la piattaforma SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide> da inoltrare entro le ore **12.00** del **.././...**. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite SATER e con la pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>, nella sezione "Bandi aperti" dedicata alla presente procedura su <https://www.ao.pr.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/>.

3.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici

Le ditte sono tenute ad indicare, in sede di registrazione al SATER, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, presso il quale eleggono domicilio, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, commi 2-bis e 5, del Codice.

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il SATER all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione e sono accessibili nell'apposita sezione della Piattaforma ove sono accessibili le comunicazioni e gli scambi di informazione. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; e) all'attivazione del soccorso istruttorio; f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; g) alla richiesta di offerta migliorativa; h) al sorteggio di cui all'articolo 21; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>.

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Agenzia Intercent-ER (di seguito Agenzia); diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/ capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

4. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La gara è costituita da due lotti suddivisi territorialmente. Il Lotto n. 1 è relativo all'esecuzione degli esami di genetica medica per soddisfare le esigenze dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma e dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma; il Lotto n. 2 è relativo all'esecuzione degli esami di genetica per soddisfare le esigenze dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi	CPV Servizi di analisi mediche	Importo
1	<i>Esecuzione di esami di genetica medica per AOUPR, AUSLPR</i>	85148000	1.863.950,50
2	<i>Esecuzione di esami di genetica medica per AUSLPC</i>	85148000	624.957,80

L'importo a base di gara è esente da I.V.A. ai sensi dell'art. 35, comma del D.P.R. 633/72 e ss.mm.ii.

I quantitativi indicati, corrispondenti al presunto fabbisogno di un anno, sono approssimativi e non tassativi, essendo subordinati a circostanze non esattamente predeterminabili, per cui il fornitore dovrà somministrare solo quelli che l'Azienda chiederà, anche per quantitativi eccedenti in più o in meno il quinto d'obbligo stabilito art.106, c. 12, D.Lgs. 50/2016, senza sollevare eccezioni al riguardo e pretendere compensi o indennità di sorta.

5. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

5.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 3 anni, decorrenti dalla data che verrà indicata nel provvedimento di aggiudicazione.

5.2 OPZIONI E RINNOVI

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € **2.488.908,00** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Nella tabella seguente è indicato il valore stimato dell'appalto, corrispondente al valore del CIG, nonché l'importo dei rinnovi dei singoli lotti, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge,

nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario.

Lotto	Importo triennale base d'asta (IVA esclusa)	Importo rinnovo biennale (IVA esclusa)	Importo proroga tecnica (IVA esclusa)	Valore massimo stimato
Lotto 1	€ 1.016.700,30	€ 677.800,18	€ 169.450,05	€ 1.863.950,50
Lotto 2	€ 340.886,10	€ 227.257,40	€ 56.814,35	€ 624.957,80
				€ 2.488.908,00

Il contratto può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a del Codice (art 29 del Decreto Legge 4/2022, conv. in L. 25/2022, fino al 31 dicembre 2023)

Prima del decorso del termine di durata del contratto originario nonché di quello eventualmente rinnovato, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare o diminuire l'importo massimo spendibile riferito al singolo lotto, fino alla concorrenza di un quinto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice.

Revisione prezzi

Le parti rinunciano a qualsiasi revisione delle condizioni del contratto per almeno il primo anno di durata dello stesso. Successivamente, su istanza motivata delle parti, eventuali richieste di revisione prezzo saranno valutate in contraddittorio tra le parti.

Le revisioni, nei termini di cui all'art. 106 lett a del Codice saranno operate sulla base di apposita istruttoria condotta dall'Azienda Capofila facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti.

In caso di mancata pubblicazione dei dati di cui al citato articolo 106 lett a del Codice il parametro di riferimento sarà la variazione media dell'indice ISTAT generale dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati in Italia, al netto dei tabacchi (Indice F.O.I.).

Proroga tecnica

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata del Contratto, anche eventualmente rinnovato, sia esaurito l'importo massimo spendibile riferito al singolo lotto, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo fino alla concorrenza di un quinto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice.

Fermo restando quanto sopra, l'Amministrazione potrà altresì, nel corso dell'esecuzione, apportare variazioni secondo quanto previsto dal suddetto articolo.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 2.488.908,00.

6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammesse a partecipare alla gara le cooperative sociali di Tipo B di cui alla L. 381\91, anche temporaneamente associate ed i loro consorzi. I soggetti che intendono partecipare alla procedura di appalto devono, a pena di esclusione, attestare l'insussistenza, nei loro confronti, delle cause di esclusione previste all'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

Possono essere esclusi dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara. Tale facoltà non opera nel caso in cui i raggruppamenti sono costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 c.c.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in

qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole
- d) **Per tutte le tipologie di rete**, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

7. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

8. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

8.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito l'Amministrazione acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

8.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

I requisiti di capacità economica e finanziaria sono rappresentati da:

Fatturato globale minimo annuo:

- **Lotto 1 Fatturato globale minimo annuo** riferito ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi finanziari disponibili di IVA esclusa;
- **Lotto 2 Fatturato globale minimo annuo** riferito ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi finanziari disponibili di IVA esclusa;

Ai sensi dell'art. 83, comma 5 del Codice, si precisa che tale requisito è richiesto ai fini del corretto ed effettivo perseguimento dell'interesse pubblico concreto, oggetto dell'appalto da affidare, ed allo scopo di ammettere alla procedura ditte adeguatamente qualificate. L'Azienda Capofila ritiene congruo e proporzionato all'entità e alla specificità dell'appalto stabilire i livelli minimi di capacità sopra indicati.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante idonee referenze bancarie.

8.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio:

- **Lotto 1: minimo 1.000 prestazioni annue di citogenetica**, pari a circa il doppio delle prestazioni annue oggetto della presente gara;
- **Lotto 2: minimo 300 prestazioni annue di citogenetica**, pari a circa il doppio delle prestazioni annue oggetto della presente gara.

La comprova del requisito, è fornita mediante certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

8.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 8.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppane, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

I requisiti generali dovranno essere posseduti da tutti i soggetti che partecipano alla realizzazione del progetto.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 6.2 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Il requisito dell'elenco dei servizi/forniture analoghi di cui al precedente punto 6.3 deve essere posseduto, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale, sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dall'impresa che esegue la prestazione.

8.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 8.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

La sussistenza, in capo ai consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dei requisiti è valutata a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati.

L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice ai propri consorziati non costituisce subappalto.

9. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale di cui ai punti 6.2 e 6.3 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria nel termine indicato in apposita richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

10. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

11. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata **a pena di esclusione**, da:

1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto di ciascun lotto e precisamente di importo pari ad:

- **€ 37.279,01** Lotto 1 CIG: 98056137D3;
- **€ 12.499,16** Lotto 2 CIG: 9805634927;

salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7, del Codice.

E' riconosciuta la riduzione del 30 per cento della garanzia provvisoria agli operatori economici in possesso della certificazione della parità di genere, ai sensi del D.M. 29 aprile 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dip. pari opportunità, avente ad oggetto "*Parametri per il conseguimento della certificazione della parità di genere alle imprese e coinvolgimento delle rappresentanze sindacali aziendali e delle consigliere e consiglieri territoriali e regionali di parità*";

2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8, del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali e la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso il tesoriere dell'Amministrazione, a titolo di pegno, a favore dell'Amministrazione il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso qualsiasi filiale **INTESA SANPAOLO Spa**, utilizzando le seguenti coordinate bancarie IBAN IT39R0306912765100000046031 e presentandosi muniti della copia del bando di gara;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative o intermediari finanziari che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il "*Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50*";
- 4) avere validità per almeno 240 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

5) prevedere espressamente:

- a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- c. la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione, prevedendo la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", obbligandosi il fideiussore ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;

6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Codice, su richiesta dell'Amministrazione per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte in formato elettronico, allegata sul SATER**:

- in originale sotto forma di documento informatico, ai sensi del D.lgs. 82/2005 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante
- sotto forma di copia informatica di documento analogico secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 82/2005. In tali casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 22, comma 2 del D. Lgs. n. 82/2005.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo **è ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o

tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a:

€ 165,00 Lotto 1;

€ 77,00 Lotto 2;

secondo le modalità di cui al Decreto del Presidente del Consiglio del 20 febbraio 2023 mediante il quale è stata approvata la delibera Anac n. 621 del 20 dicembre 2022 pubblicata al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/delibera-n.-621-del-20-dicembre-2022..>

N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac> L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

La mancata presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento può essere sanata ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, l'Amministrazione **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'articolo 1, comma 67 della legge 266/05.

La Stazione Appaltante procederà ad effettuare i controlli sull'operatore economico attraverso il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico. A tal fine, gli operatori economici inoltre dovranno produrre Documento "PASSOE" rilasciato dal servizio FVOE/Fascicolo virtuale dell'operatore economico e comprovante l'avvenuta registrazione del concorrente al sistema FVOE sul sito informatico dell'A.N.A.C.

Deve essere generato il PassOE, di cui all'art. 2, comma 3.b, della Delibera n. 464/2022 dell'ANAC. Si precisa che il mancato inserimento del presente documento nel plico della documentazione amministrativa sarà motivo di ammissione con riserva alla gara. I concorrenti interessati a partecipare alla presente procedura di gara dovranno inserire nel sistema FVOE, secondo le modalità sopra richiamate, la documentazione a comprova dei requisiti di carattere generale nonché di carattere economico – finanziario e tecnico – organizzativi, fermo restando quanto precedentemente precisato in coda ai "Requisiti di Partecipazione", nonché quanto previsto dal Codice. N.B. Qualora, per motivi legati al funzionamento del sistema, non sia possibile procedere nel modo sopra descritto, la Stazione Appaltante si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti richiesti, secondo le previgenti modalità. La Stazione Appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta A, attestanti il possesso dei requisiti generali, con riferimento eventualmente ai medesimi concorrenti individuati con sorteggio oppure individuati secondo criteri discrezionali.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 81, comma 1, del Codice e della Delibera attuativa n. 464 del 27 luglio 2022, attraverso l'utilizzo della BDNCP gestita dall'Autorità e, nello specifico, mediante il FVOE. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute. Si evidenzia, però, che la mancata registrazione presso il servizio FVOE, nonché l'eventuale mancata trasmissione del PASSOE, non comportano, di per sé e salvo quanto oltre previsto, l'esclusione dalla presente

procedura. La Stazione Appaltante provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione delle attività sopra previste.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>. **Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.**

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve essere collocata sul SATER entro e non oltre il termine perentorio delle ore _____ del giorno _____, **pena la sua irricevibilità.**–SATER non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato da SATER.

Le operazioni di inserimento su SATER di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 MB per singolo file.

12.1 Regole per la presentazione dell'offerta

L'“OFFERTA” è composta da:

A – Documentazione amministrativa;

B – Offerta tecnica: una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare;

C – Offerta economica una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e l'ora di inizio e la data e l'ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte.

La Stazione Appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul SATER e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per 240 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini del soccorso istruttorio l'Amministrazione assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, l'Amministrazione procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'Amministrazione può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce, per ogni singolo lotto, sulla Piattaforma SATER, secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>, la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione ed eventuale procura;
- 2) DGUE compilato tramite SATER;
- 3) garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- 4) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- 5) passoe;
- 6) documentazione in caso di avvalimento;
- 7) documentazione per i soggetti associati;
- 8) modulo per attestazione pagamento imposta di bollo.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1 - Domanda di partecipazione.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quale lotto concorre.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante, capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, partita IVA, comune di residenza domicilio fiscale, indirizzo PEC etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti delle Aziende Sanitarie afferenti all'AVEN, pubblicati sui siti Internet delle stesse e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto
- di accettare il patto di integrità/e il protocollo di legalità siglato tra Prefettura di Parma e Azienda U.S.L. di Parma/Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma del 11.07.2016 per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici, applicabile anche ad appalti di beni e servizi con componente lavori disponibile sul profilo del committente dell'Amministrazione all'indirizzo La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;
- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo del valore di Euro 16,00.

Il bollo può essere assolto mediante una delle seguenti modalità:

- applicazione del contrassegno telematico sul modulo per l'attestazione del pagamento allegato alla documentazione di gara (allegato 9 – Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo), avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data dello stesso.

Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Le stazioni appaltanti considerano le esenzioni dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72, allegato B e al Decreto legislativo n. 117/17, articolo 82.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila per ciascun lotto il Documento di gara unico europeo tramite piattaforma SATER.

Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

15.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare con l'indicazione del Tribunale che ha rilasciato l'autorizzazione/ha emesso il decreto nonché numero e data della/o stessa/o nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria tramite piattaforma SATER;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;
- 4) il PASSOE dell'ausiliaria;

15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio/fornitura ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete,

- copia mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo costituito o costituendo:

- **in caso di raggruppamento temporaneo costituito:**
copia del contratto di rete,
copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria,
dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
- **in caso di raggruppamento temporaneo costituendo:** copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA "OFFERTA TECNICA"

La busta "Offerta tecnica" contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti, da allegare sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>:

nel campo "Elenco numerato dei documenti":

- a) l'elenco numerato dei documenti presentati ;
- b) Progetto di esecuzione del servizio
- c) Relazione in merito al controllo di qualità utilizzato nel settore di citogenetica e biologia molecolare

- d) Dichiarazione in merito al possesso o meno della certificazione SIGUCERT
- e) Descrizione di eventuali migliorie senza costi aggiuntivi
- f) Eventuale dichiarazione motivata, ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. 50/2016 relativa alle informazioni fornite in sede di presentazione dell'offerta che costituiscono segreti tecnici o commerciali, che si intendono sottrarre ad una eventuale visione da parte delle altre ditte concorrenti, se richiedenti.

nel campo Dichiarazioni di conformità allegare la seguente documentazione :

- dichiarazione di conformità CE del fabbricante o del suo mandatario, di ogni apparecchio offerto. Specificare chiaramente, in modo inequivocabile, tutte le direttive e le norme tecniche adottate. Specificare la classe del dispositivo medico (allegato IX 93/42/CEE e 2007/47/CE).
- Specificare chiaramente a quale edizione della CEI 62-5 (II o III) si fa riferimento. Dovrà essere redatta secondo UNI CEI EN ISO/IEC 17050-1 o secondo l'equivalente facsimile

nel campo "Questionario tecnico": l'Allegato X – Questionario Tecnico (in formato Excel), debitamente compilato criteri di valutazione dal n. _ al n. _ riportati nella tabella di cui al successivo punto 18.1;

nel campo Offerta senza prezzi: lo schema Allegato X – Offerta senza Prezzi (in formato Excel), debitamente compilato.

L'operatore economico indica, ai sensi dell'art. 45, comma 4, del Codice, il nome e le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate di fornire la prestazione relativa allo specifico contratto.

Nel campo Depliant: Materiale illustrativo (depliant) ed ogni altra documentazione necessaria alla valutazione ed al corretto utilizzo dei prodotti offerti;

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto e nella documentazione di gara, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalle concorrenti, tale da non consentire la valutazione di quanto offerto da parte della commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA "OFFERTA ECONOMICA"

L'operatore economico inserisce, per ciascun lotto, la documentazione economica, nella Piattaforma secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>. L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 14.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

a) ribasso percentuale, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali;

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi. La stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 95, comma 10-bis del Codice, valorizza gli elementi qualitativi dell'offerta e individua criteri tali da garantire un confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Il punteggio di valutazione dell'offerta è determinato, per ciascun concorrente, con la seguente formula:

$$C_{(a)} = P_t + P_e$$

Dove

$C_{(a)}$ è il punteggio complessivo assegnato al concorrente (a)

P_t è il punteggio assegnato al concorrente (a) sul merito tecnico

P_e è il punteggio assegnato al concorrente (a) sul prezzo

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce, per ogni singolo lotto, la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 14.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) relazione tecnica dei servizi offerti;

La relazione contiene una progetto complessivo di insieme, comprensivo del dettaglio elementare della strutturazione tecnica, tecnologica ed organizzativa del servizio e delle metodiche proposte – Massimo 70 punti, così suddivisi:

Criteri di valutazione	Eventuali sub-criteri di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
1. Progetto di esecuzione del servizio	1.1 Organizzazione del servizio	30
	1.2 Percorso di ritiro	5
	1.3 Tempi di refertazione	5
<i>Punteggio massimo</i>		40
2. Controllo di qualità utilizzato nel settore di citogenetica e biologia molecolare da dettagliare con specifica relazione		5
<i>Punteggio massimo</i>		5
3. Certificazione SIGUCERT		SI: 5 NO: 0
<i>Punteggio massimo</i>		5
4. Eventuali migliorie proposte senza costi aggiuntivi		10
<i>Punteggio massimo</i>		10

5. Adozione di politiche tese al raggiungimento della parità di genere		10
		10
		TOT. 70

La Commissione giudicatrice, sulla scorta della valutazione dei documenti presentati, esprimerà, in base ai criteri sopra menzionati, un giudizio di merito qualitativo.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice.

La commissione giudicatrice potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalle concorrenti, tale da non consentire la valutazione di quanto offerto da parte della commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Per la valutazione qualitativa ogni commissario, in modo autonomo, provvederà ad esprimere la valutazione discrezionale con punteggi variabili da 0 a 1 da parte di ciascun commissario.

Giudizio	Ottimo	Più che adeguato	Adeguato	Parzialmente adeguato	Scarsamente adeguato	Non adeguato
Coefficiente	1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0,00

La commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente unico da applicare al medesimo.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

Formula del "ribasso massimo non lineare"

$$C_i = (R_a/R_{max})^\alpha$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo;

R_a = ribasso dell'offerta del concorrente i -esimo;

R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente.

$\alpha = 0,25$

Il ribasso % dovrà essere espresso con un massimo di due decimali dopo la virgola. In caso di indicazione di un numero di decimali superiori, quelli in eccedenza non verranno considerati. Nel caso di differenze tra l'importo % in cifre ed in lettere si considererà, ai fini della procedura di aggiudicazione ed ai fini contrattuali, l'importo più conveniente per la stazione appaltante.

Il servizio verrà assegnato a favore della Ditta che avrà conseguito il punteggio più alto, dato dalla somma dei punti attribuiti alla qualità e al prezzo.

Si procederà all'aggiudicazione del servizio anche nel caso pervenga una sola offerta, se ritenuta valida ed idonea.

Le tariffe che verranno offerte dalla ditta saranno comprensive dei costi della trasferta dell'operatore, se dovuta a seconda della natura della prestazione (andata e ritorno percorso casa - sede di lavoro presso le strutture delle Aziende Sanitarie), nonché di tutti i costi generali ed utili di impresa per l'organizzazione del servizio per le attività programmate, indipendentemente dove le prestazioni vengono erogate, nell'ambito del territorio delle Aziende di riferimento.

I prezzi unitari indicati in sede di offerta verranno applicati anche per le attività prestate in ulteriori lingue se indicate come attività aggiuntive in sede di gara o concordate successivamente all'aggiudicazione.

La Stazione Appaltante si riserva altresì di valutare la congruità dell'offerta economica avendo anche riguardo al costo del lavoro del personale che eseguirà il servizio. A tal fine, nell'ambito della dichiarazione sostitutiva, sezione all'uopo prevista, la ditta dovrà precisare la tipologia di CCNL che verrà applicata agli operatori. Successivamente dovrà essere indicato per ogni operatore il livello contrattuale applicato.

La documentazione prodotta dalle ditte partecipanti dovrà pertanto essere idonea a provare ed a documentare gli elementi di qualificazione dell'offerta suddetti, secondo le indicazioni contenute nel Bando di Gara.

Una volta conferiti i punteggi di cui sopra si procederà, per ogni singola offerta, alla loro sommatoria, e il dato totale rappresenterà il punteggio attribuito all'elemento "qualità".

Si procederà poi alla somma dei punteggi espressi (prezzo + qualità) e l'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà conseguito il punteggio totale maggiore.

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente *i*;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione *a*, del concorrente *i*;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione *b*, del concorrente *i*;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione *n*, del concorrente *i*;

P_a = peso criterio di valutazione *a*;

P_b = peso criterio di valutazione *b*;

.....

P_n = peso criterio di valutazione *n*.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari da 3 a 5 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, commi 4,5, e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo di committente nella sezione Amministrazione Trasparente, nella pagina informativa dedicata alla presente procedura.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni

Il RUP si avvale della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Le sedute saranno effettuate attraverso il SATER e ad esse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide/>.

La prima seduta virtuale ha luogo il giorno 23/11/2022 alle ore 10.00.

La presente vale quindi anche come convocazione a detta seduta che avverrà esclusivamente in modalità telematica e alla quale le ditte interessate potranno partecipare collegandosi alla piattaforma nelle modalità di cui sopra.

Tale seduta se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma sul sito dell'Agenzia <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>, nella sezione dedicata alla presente procedura e dell'Amministrazione almeno due giorni prima della data fissata.

Le sedute pubbliche virtuali successive sono comunicate ai concorrenti mediante SATER almeno due giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta.

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta il seggio di gara, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) Controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) Verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) Redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

Ad esito delle verifiche di cui sopra:

- a) Il RUP provvede ad attivare la procedura di soccorso istruttorio;

- b) Il Direttore del Servizio provvede ad adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, nella sezione Amministrazione trasparente e alla sua comunicazione immediata entro un termine non superiore a 5 (cinque) giorni.

E' fatta salva la facoltà di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica virtuale in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche, relativamente a ciascun singolo lotto, sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi.

La commissione giudicatrice, relativamente a ciascun singolo lotto, procede all'apertura, esame e valutazione delle offerte presentate dai predetti concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede, relativamente a ciascun singolo lotto, all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica i predetti concorrenti su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro un termine congruo fissato dalla stazione appaltante stessa.

La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo

nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19 i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP/seggio di gara/apposito ufficio-servizio i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella documentazione amministrativa o nell'Offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione o di struttura di supporto istituita ad hoc, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà dell'Amministrazione procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

La Commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

La Stazione Appaltante si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non dar luogo alla gara e di prorogarne la data o di non procedere all'aggiudicazione o alla firma del contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti o dell'aggiudicatario.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'Amministrazione aggiudica, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88, comma 4-*bis*, e 89 e dall'art. 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011

La stipula del contratto avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

La garanzia provvisoria è svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto è stipulato decorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica alla Amministrazione e, per conoscenza, all'Azienda sanitaria/Amministrazione contraente, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione, nonché una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante che nel relativo sub-contratto è stata inserita apposita clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari. Sono altresì comunicate eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate all'Amministrazione entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'Amministrazione comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Si precisa che le spese di pubblicazione dell'avviso di gara e dei relativi esiti sui quotidiani dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dagli aggiudicatari del servizio. Tali spese ammontano presuntivamente a euro 3.800,00.

Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Le spese relative alla pubblicazione sono suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito delle singole Aziende di cui allo specifico lotto e disponibili nella sezione "Amministrazione Trasparente".

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi attraverso il Sistema, secondo le modalità indicate nelle guide all'utilizzo della piattaforma SATER "Richiesta di accesso agli atti" accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Parma.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) l'Amministrazione fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali.

L'Amministrazione, per le finalità successivamente descritte, raccoglie e tratta le seguenti tipologie di dati:

- (i) Dati 'personali' (es. dati anagrafici, indirizzi di contatto, ecc.);
- (ii) Dati 'giudiziari', di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Amministrazione a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dall'Amministrazione è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Il concorrente è consapevole che, in caso di aggiudicazione della gara, i dati forniti all'Amministrazione saranno comunicati alle Aziende Sanitarie per le finalità relative alla sottoscrizione degli Ordinatori di Fornitura e per i relativi adempimenti di legge.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dell'Amministrazione individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per l'Amministrazione, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela dell'Amministrazione in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'Amministrazione nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet www.intercenter.regione.emilia-romagna.it.

In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite il sito internet www.intercenter.regione.emilia-romagna.it, sezione Amministrazione Trasparente.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per l'Amministrazione/Azienda Sanitaria contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Nell'ambito della presente gara non è previsto alcun tipo di processo decisionale automatizzato.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma

dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Amministrazione Azienda Ospedaliero Universitaria con sede in Parma alla via Gramsci n. 14.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Amministrazione Azienda Ospedaliero Universitaria con sede in Parma alla via Gramsci n. 14